



UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - MILANO

Milano, 31 ottobre 2014

IL BEN-ESSERE A SCUOLA DELL'ALLIEVO CON DSA

Alessandro Antonietti

SERVIZIO DI PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELL'EDUCAZIONE



Disturbi nell'apprendimento

Disturbo specifico del linguaggio BES

Dislessia DSA

Disgrafia, Disortografia DSA

Discalculia DSA

Disturbo non verbale BES

Disturbo della coordinazione motoria BES

MAL-ESSERE DEGLI STUDENTI CON DSA/BES

Ansia

Depressione

Vissuti emotivi negativi

Sopravvalutano le proprie difficoltà nelle attività scolastiche

Percezione bassa delle proprie abilità, impotenza appresa, aspettative di successo basse

Stili attributivi esterni per spiegare le cause dei propri risultati scolastici

1. Quale malessere?
2. Quale benessere?
3. Quale intervento?

1. Quale malessere?

Profili specifici per tipo di DSA/BES?

Spunti da una rilevazione

(Giancarlo Scotti, Alice Cancer, Isabella Cadirola,
Alessandro Antonietti, Marisa Giorgetti)

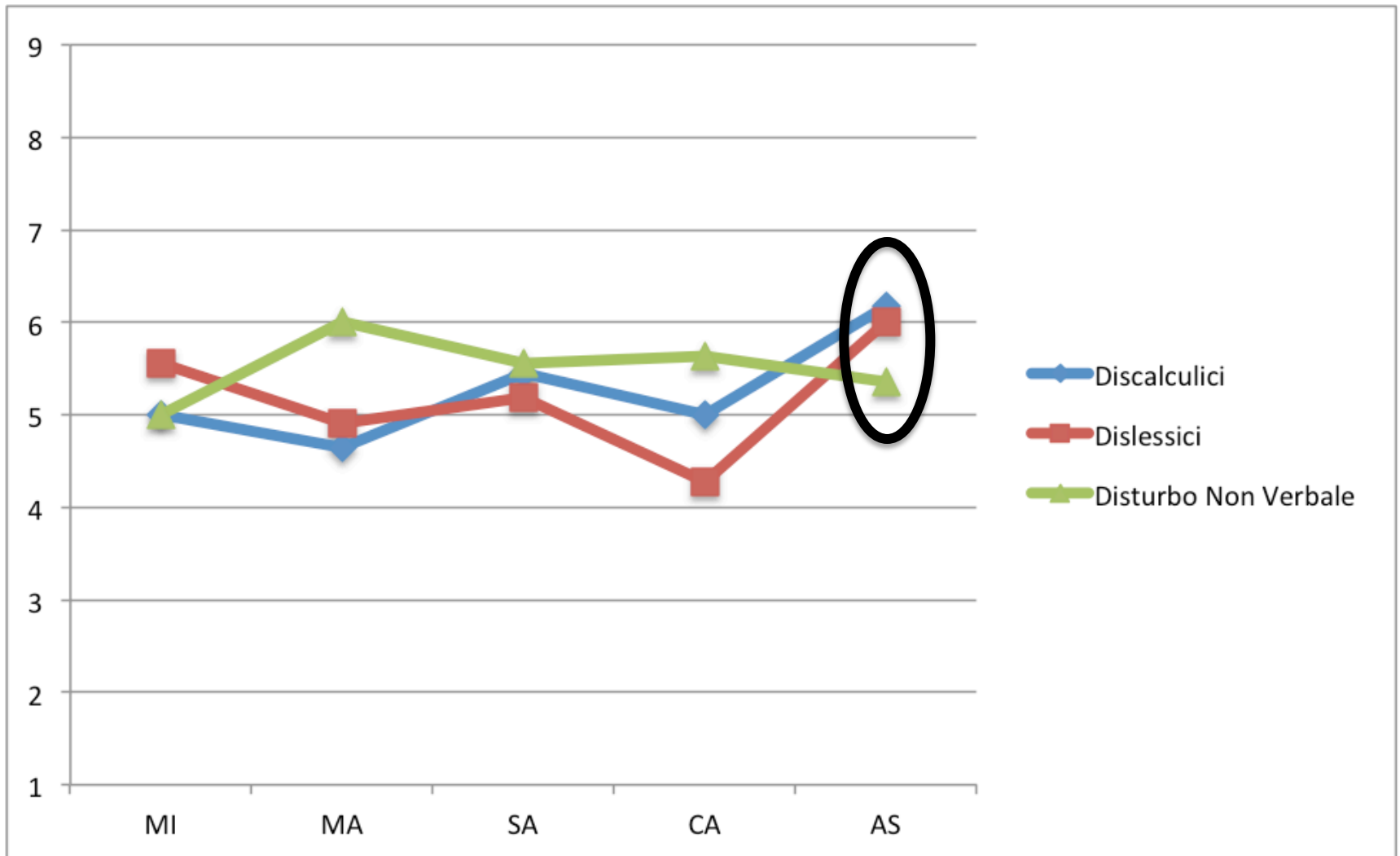
Tre gruppi omogenei di studenti appaiati per età, classe di appartenenza e QI:

- diagnosi di Dislessia
- diagnosi di Discalculia
- diagnosi di Disturbo Non Verbale

Questionario sui Processi di Apprendimento:

- Motivazione intrinseca all'apprendimento (MI)
- Metacognizione e apprendimento autoregolato (MA)
- Strategie di apprendimento (SA)
- Consolidamento dell'apprendimento (CA)
- Apprendimento superficiale (AS)

Punteggi medi nelle scale del QPA



I tre profili mostrano differenti approcci all'apprendimento:

Gli studenti con **Dislessia** risultano motivati ma inferiori agli studenti con Disturbo Non Verbale e con Discalculia rispetto a Metacognizione e apprendimento autoregolato, Strategie di apprendimento, Consolidamento dell'apprendimento ed il loro apprendimento è maggiormente Superficiale

Gli studenti con **Disturbo Non Verbale** risultano superiori a quelli con Discalculia e con Dislessia rispetto a Metacognizione e apprendimento autoregolato, Strategie di apprendimento, Consolidamento dell'apprendimento e Apprendimento profondo

Malessere dovuto al DSA/BES
o alle conseguenze del DSA/BES?

Perché capire meglio
il malessere dei DSA/BES?

- Per capire a che cosa prestare attenzione
- Per capire su che cosa intervenire

2. Quale benessere?

Benessere come:

- Stato (rilassamento, tranquillitas animi ...)
- Attività (indipendenza, autonomia, affermazione di sé...)
- Elaborare un *life design* significativo
 - . unitarietà
 - . coerenza
 - . realizzabilità

3. Quale intervento?

- Avere sguardo globale (progetto)
Individuare priorità (piani)
- Riconoscimento delle potenzialità (e dei limiti)

Dislessia e creatività

(Serena Manzoli)

Distribuzione degli studenti in base al gruppo e alla classe

	GRUPPO			Totale
	controllo	dislessici	legge104	
CLASSE 1	13 72,2%	5 27,8%	0 0,0%	18
2	12 66,7%	5 27,8%	1 5,6%	18
3	8 42,1%	9 47,4%	2 10,5%	19
Totale	33 60,0%	19 34,5%	3 5,5%	55

Chi-quadrato (4; N = 55) = 4,85; p = 0,302

GRUPPO		N	Media	Deviazione std.	t di Student	g.l.	p
A	controllo	33	4,06	0,93	1,09	47	0,280
	dislessici	16	3,75	0,93			
C	controllo	30	12,87	1,59	-2,10	43	0.040 *
	dislessici	15	13,87	1,30			
R	controllo	33	4,64	0,74	-0,67	48	0.506
	dislessici	17	4,82	1,23			
ACR	controllo	30	21,53	2,47	-1,37	40	0,176
totale	dislessici	12	22,67	2,27			

- Avere sguardo globale (progetto)
Individuare priorità (piani)
- Riconoscimento delle potenzialità (e dei limiti)
- Credere nella modificabilità
 - fatalismo, rassegnazione, rinuncia
 - profezia che si auto-avvera
 - auto-sabotaggio
- Trasferire responsabilità



Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Dipartimento di Psicologia



S.P.A.E.E.

**SERVIZIO DI PSICOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE
E DELL'APPRENDIMENTO
IN ETA' EVOLUTIVA**

www.spaee.it